

# InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

## DAVIDE CASSANI: “NON SONO UN UOMO DA SCRIVANIA. NEL FANGO DI COLBRELLI RITROVO IL MIO AMORE PER IL CICLISMO.”

edinet · Tuesday, October 12th, 2021

**Davide Cassani ha chiuso definitivamente il proprio rapporto con la Federazione Italiana di Ciclismo.** Dopo aver ricoperto il ruolo di Commissario Tecnico negli ultimi otto anni, il romagnolo ha rifiutato l'ultima offerta che gli era stata fatta dal Presidente Cordiano Dagnoni: spostarsi dall'ammiraglia alla scrivania, a capo della Ciclistica Servizi per continuare a dare lustro al movimento tricolore. Il 60enne ha declinato l'invito e ha spiegato le proprie ragioni attraverso un post pubblicato sui suoi profili social, mentre si cerca ancora il nuovo CT della Nazionale Italiana di ciclismo.

### DAVIDE CASSANI SPIEGA LE SUE RAGIONI

*“Ormai è cosa nota: dal 30 settembre non sono più il commissario tecnico della nazionale di ciclismo e proprio oggi ho risposto alla proposta per un nuovo incarico: essere a capo della ciclistica servizi che è qualcosa di molto importante. **Lasciatemi spiegare perché non ho accettato questo incarico con un'immagine che, anche solo ricordarla, mi fa tremare i polsi e palpitare forte il cuore. Sono le pedalate di Sonny Colbrelli nella vittoriosa Roubaix.***

***È in quel fango che copre completamente Sonny che io ritrovo tutti i motivi del mio sconfinato amore per il ciclismo.** Io ero lì con Colbrelli, pedalavo con lui, stavo facendo a metà di tutto; fango e sudore, speranza e fatica... Ecco, questo è quello che amo e quello che so fare: stare con i ragazzi, essere con loro, sempre, soprattutto quando faticano, quando pedalano. Alla foratura di Gianni Moscon e alla sua caduta ho sofferto come se mi avessero dato un calcio in bocca anzi no, peggio, allo stomaco.*



*2019 UEC Road Championships Alkmaar – Men Road Race 172,6 km – 11/08/2019 – Davide Cassani (ITA – CT Italy) – Elia Viviani (Italy) – photo Luca Bettini/BettiniPhoto©2019*

***Io sono un uomo da strada e non da scrivania, è questa essenzialmente la ragione per cui io non posso e non voglio andare contro me stesso, non posso ignorare quello che sono e soprattutto quello che non so fare. Ecco perché, pur avendo apprezzato moltissimo l'offerta interessante che mi è stata fatta, chiudo un libro per aprirne un altro che è soltanto la sua continuazione. Voglio tornare, anzi restare sulle strade con i miei ragazzi condividere con loro amarezze e delusioni, gioie e soddisfazioni. Non so cosa farò, dipenderà da quello che sarò capace di inventarmi. Di sogni ne ho ancora tanti e di certo non lascerò il ciclismo“.***

*a cura del nostro partner OA Sport – [www.oasport.it](http://www.oasport.it) Copyright© InBici Magazine ©Riproduzione Riservata*

This entry was posted on Tuesday, October 12th, 2021 at 11:00 am and is filed under [G News](#), [News](#), [STRADA](#), [Top News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.